



MISSIONE CULTURA

Pubblico e Privato per l'attuazione del
PNRR tra innovazione e competitività

Real Collegio di Lucca
6 - 7 ottobre



SECONDA EDIZIONE
MUSEI DEL
FUTURO



Viaggio tra la storia e la politica di coesione in Toscana tra arte, cultura e sostenibilità

Camilla Bianchi, Sindaca di Fosdinovo – Coordinatrice UNCEM per la Toscana

LuBeC è un evento di



Con la partecipazione di



Con il sostegno di



Main Sponsor



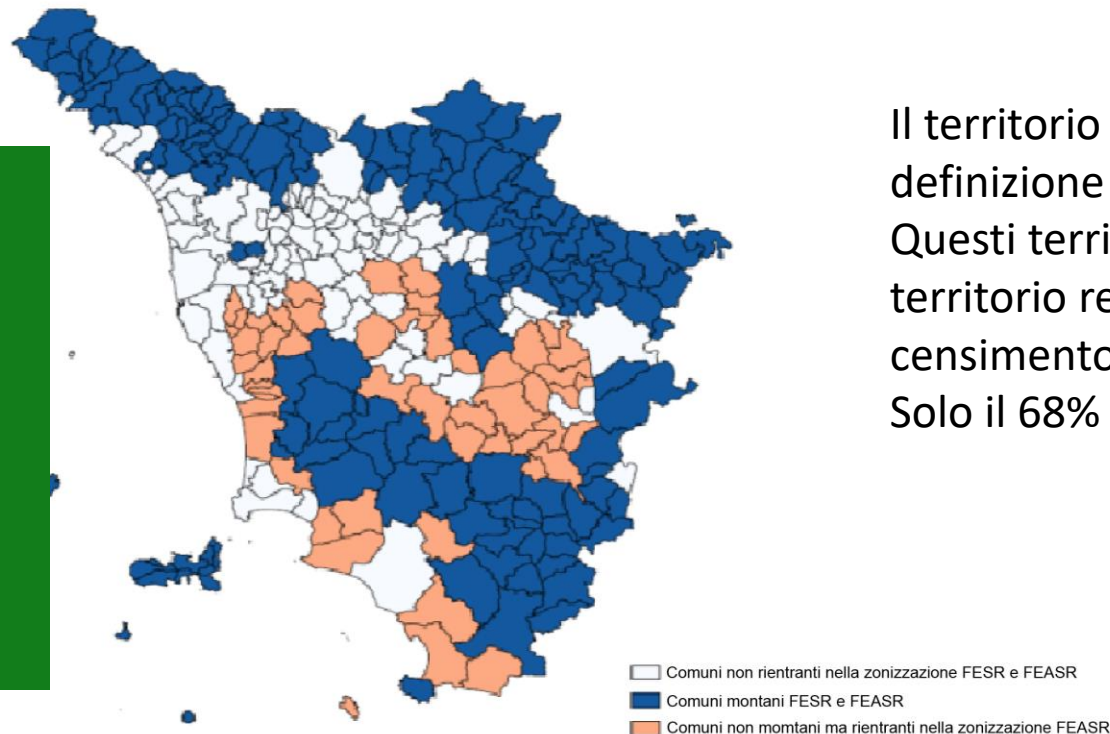
Chi siamo? Il quadro toscano



- **Il territorio montano in Toscana** costituisce oltre il 47%
- del territorio e, se valorizzato, può concorrere in modo rilevante alla crescita dell'intera regione ed alla sua competitività
- I Comuni montani toscani sono 157 (classificazione altimetrica)
- Le **Unioni di Comuni Montani** sono 22



Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo Europeo Agricolo di Sviluppo Rurale (FEASR), La mappa toscana dei comuni interessati



Il territorio di riferimento è rappresentato da **157 comuni montani** secondo la definizione ISTAT e rientranti nella zonizzazione FESR-FEASR. Questi territori montani rappresentano più del 50% della superficie del territorio regionale ed **il 35% della popolazione toscana**, secondo i dati del censimento 2011. Solo il 68% dei comuni classificati come aree interne sono anche montani

Fonte: Dati Istat e Regione Toscana

LuBeC è un evento di

Il turismo nell'estate 2022 i borghi, l'arte e la cultura



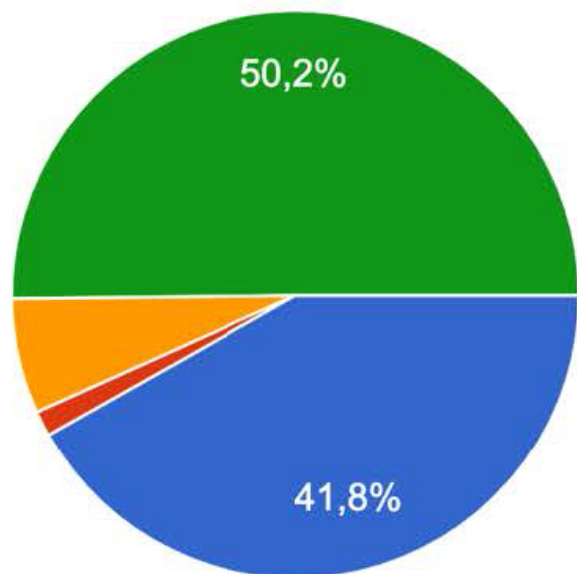
- Uncem nazionale ha lanciato a luglio 2022 un questionario per Sindaci e Amministratori locali dei Comuni montani, il sondaggio **“NON SOLO ESTATE”**.
- 675 le risposte da parte di chi è impegnato negli Enti e che ha registrato **importanti numeri di presenza turistica nell'estate appena conclusa**.
- La Toscana, a differenza di altre regioni, ha promosso gli **AMBITI TURISTICI** (per stimolare la promozione a livello di territorio) e promosso la campagna di promozione **“Toscana ovunque bella”**, per un turismo diffuso

I borghi d'Italia dopo la pandemia tra archistar, bandi e spopolamento



Rispetto alla grande attenzione mediatica (e non solo) per i "borghi"...

275 risposte



- Credo che l'attenzione per i borghi sia importante, a patto che si comprenda che i borghi sono "paesi", prima di tutto, dove vive e cresce una comunità
- Ritengo l'attenzione per i borghi derivante da una moda passeggera che non è positiva e utile per il mio territorio
- Ritengo l'attenzione per i borghi sia molto elevata ma il turismo da solo non basti
- Credo che l'attenzione per i borghi sia importante ma abbiamo bisogno di investimenti su sui servizi alle comunità

Cosa vogliamo essere?

Una comunità dove il numero non è la base del calcolo di EROGAZIONE DEI SERVIZI nell'equità delle possibilità per tutti i cittadini italiani, senza discriminazione territoriale.

Un borgo vivo è accogliente e può promuovere arte e cultura. Siamo distanti dalla concezione del "borgo d'oro" del bando Borghi (linea A)



Uncem ha richiesto:

- l'attuazione della strategia **delle Green Communities**, della **legge sui piccoli Comuni**, del **Codice forestale** e dell'aumento delle risorse del **Fondo nazionale per la Montagna**. Ma anche la **revisione organica del Testo unico degli Enti locali**.

*Servono atti concreti e politiche a beneficio di chi vive e lavora, o vuole farlo, nelle aree rurali e montane. Elaborare un programma nazionale **CHE USI I FONDI EUROPEI PER RIPROGRAMMARE QUESTI TERRITORI** e permettere a chi vuole insediarsi di avere risorse ad hoc. Si dovrà studiare una fiscalità differenziata per queste aree, abbattere il digital divide, garantire i servizi sanitari, la scuola, i trasporti.*

Dobbiamo partire dalle Green Communities: la Toscana ha presentato ben 14 progetti nel bando dedicato è una grande opportunità!

Le green communities: la strategia che non possiamo sbagliare



Le Green Communities sono dedicate ai territori e alle Montagne italiane. Sono normate dal 2015 nella legge 221, la legge italiana sulla Green Economy. Portano ai territori 135 mln di euro dal PNRR come motore della strategia.

LE GREEN COMMUNITIES FINANZIATE IN TOSCANA:

Unione di Comuni Montana Lunigiana ,

importo totale 2.635.000 euro

Convenzione Costa degli Etruschi,

importo totale 4.300.000 euro

Unione Comuni Garfagnana,

importo ammesso al finanziamento 3.342.826,58 euro.



Le green communities, strategia di sostenibilità' tra città e montagna



Le GC sono un piano di sviluppo sostenibile, ambientale ed economico per:

- gestione del **patrimonio agro-forestale**, anche tramite lo scambio dei **crediti derivanti dalla cattura dell'anidride carbonica**, biodiversità e certificazione della filiera del legno;
- gestione integrata e certificata delle **risorse idriche**;
- produzione di energia da **fonti rinnovabili** locali, quali microimpianti idroelettrici, biomasse, biogas, eolico, cogenerazione e biometano;
- sviluppo del **turismo sostenibile**, che valorizzi le produzioni locali;
- costruzione e gestione sostenibile del patrimonio edilizio e delle infrastrutture
- **efficienza energetica** e integrazione intelligente di impianti e reti;
- **sviluppo sostenibile** delle attività produttive (*zero waste production*);
- integrazione dei **servizi di mobilità**';
- sviluppo di **aziende agricole sostenibili**, energeticamente indipendente

[Piano strategico 2023-2027] **Politica Agricola Comunitaria le proposte Uncem per la nuova PAC**



La PAC del nuovo settennato non deve essere solo agricoltura ma deve:

- Sostenere le **imprese agricole** non solo di agricoltura intensiva ma anche di montagna (piccole)
- intervenire su **montagna e foreste**
- Trovare il modo di superare la **frammentazione fondiaria**
- **Affrontare le crisi idriche** e l'uso della risorsa in agricoltura
- Garantire qualità degli allevamenti e protezione da **ungulati e lupi**
- Valorizzare i **Parchi nazionali e regionali**, luoghi della protezione e della produzione, e tutelare gli ecosistemi e i distretti.
- Garantire: sicurezza alimentare e diritto al cibo, biodiversità ed ecosistemi, riduzioni di inquinanti e pesticidi, pensare all'**alimentazione per le nuove generazioni**

Boschi e foreste in Toscana



- Attualmente la superficie complessiva dei boschi toscani, supera quota 1 milione e 200.000 ettari, pari al **53,4% del territorio toscano**.
- In termini di valore assoluto la provincia con più superficie a bosco è **Firenze (oltre 180.000 ettari)** seguita da Arezzo (179.000) e Grosseto (178.000).
- Se invece si **considera il rapporto tra bosco e superficie totale la provincia più boscata è Massa Carrara, con il 78% del territorio coperto da boschi**, seguita da Lucca, 68,1 e Pistoia (61,1).
- Gran parte dei nostri boschi (oltre l'80%) è di **proprietà privata**, il 13,8 di proprietà pubblica, mentre un 6% risulta non classificato.

I boschi e le foreste in Italia continuano a crescere, è una buona notizia?



Purtroppo non lo è.

Dal dopoguerra ad oggi i boschi italiani sono raddoppiati arrivando a occupare dieci milioni di ettari. Una crescita che è diretta conseguenza dello **spopolamento della montagna e dei pascoli**. La gente è andata via e il bosco è avanzato senza alcun controllo.

Preleviamo il 25% di ciò che cresce, quando potremmo aumentare le quote di approvvigionamento senza alcun problema.

Basterebbe tagliare seguendo le regole e una strategia.

È VERO CHE IL TAGLIO DEGLI ALBERI PORTEREBBE A UN GRADUALE DEFORESTAMENTO?

Questo potrebbe accadere se si tagliasse senza raziocinio, ma per fortuna esistono delle leggi. In Italia, ad esempio, il taglio a raso è vietato. Chi si oppone al taglio ha in mente un "bosco monumento", che non ha ragione d'esistere



grazie per l'attenzione

Camilla Bianchi, Sindaca di Fosdinovo – Coordinatrice UNCEM per la Toscana